Efficienza energetica, “Risorse disponibili per interventi nella PA ma cruciale la suddivisione dei ruoli”



BOLOGNA – L’efficienza energetica rappresenta una grande opportunità per le Pubbliche Amministrazioni in termini ambientali ed economici ma per raggiungere gli obiettivi, sempre più ambiziosi, di riduzione dei consumi, è fondamentale la cornice operativa nella quale si agisce, dove l’Amministrazione Pubblica fissa obiettivi e traguardi mentre al gestore spetta il compito di attuare gli interventi funzionali a raggiungerli.

Si è discusso di gestione dell’energia nelle Pa nel corso del seminario “**Finanziare l’efficienza energetica nella PA**“, organizzato lo scorso mercoledì 28 giugno presso la sede di Hera a Bologna e organizzato dal **Cesef** (Centro Studi sull’Efficienza Energetica), in collaborazione con **Confservizi Emilia – Romagna**.

Il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi di riduzione dei consumi suggerisce ai Comuni formule nuove di gestione molto sfidanti. Su questo fronte, “*la finanza non è un problema* – ha dichiarato l’Amministratore Delegato del Gruppo Hera Stefano Venier in apertura del seminario ‘–. *Al contrario, per interventi di efficientamento sono disponibili ampi strumenti per ottenere le risorse necessarie*”. Occorre però dare ai gestori il tempo per recuperare gli investimenti e al pubblico la possibilità di giovarsene, tenendo presente che il sistema funziona in maniera efficace solo se è chiara la suddivisione dei ruoli.

Il Direttore del CESEF, **Stefano Clerici**, ha così commentato: “*Le PA devono comprendere le opportunità che l’efficienza energetica genera in termini economici, ambientali e anche politici. Per questo il CESEF sta costruendo la cassetta degli attrezzi per l’efficienza energetica nella PA per fornire gli strumenti*

più appropriati per risolvere i problemi che bloccano gli investimenti in questo ambito. Dal punto di vista dei finanziamenti è essenziale l'utilizzo di contratti evoluti di partenariato pubblico privato, capaci di ripartire in modo corretto i rischi del progetto tra PA e operatori privati e attrarre le abbondanti risorse disponibili soprattutto dal mondo bancario".

Al convegno sono stati presentati alcuni casi di successo nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Tra le istituzioni intervenute, **la Regione Emilia Romagna, i Comuni di Bologna e Budrio, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena e l'Anci Emilia Romagna**. Molte anche le aziende al tavolo insieme ad Hera Luce, società del Gruppo e secondo operatore italiano nel campo dell'illuminazione pubblica, che ha presentato come best case i piani di riqualificazione energetica in corso in alcuni Comuni dell'Emilia Romagna.